



Mis en ligne le 28 mars 2018

<https://www.grey-panthers.it/ideas/cd-musiche-aprile-ferruccio-nuzzo/>

CD e altre musiche di aprile, di Ferruccio Nuzzo

Mi sono entusiasmato, e ve ne ho parlato nei termini più lusinghieri negli scorsi numeri, dei primi sei cd dell'interessantissima antologia di composizioni per la mano sinistra che Maxime Zecchini – pianista francese di origine italiana – ha iniziato tre anni fa e di cui, oggi, **Ad Vitam Records** pubblica il settimo volume.



Musiche per il pianoforte solo, in formazione da camera o protagonista accompagnato dall'orchestra, all'origine concepite per un'esibizione virtuosistica, ma che più tardi, negli anni della Grande Guerra, si caricano di un forte messaggio umano con Paul Wittgenstein, divenuto famoso grazie al suo coraggio ed alla sua forza di volontà che gli permisero di riprendere la sua carriera di concertista nonostante la mutilazione del braccio destro, perduto al fronte.

All'ascolto dei primi sei cd dell'antologia prevaleva soprattutto lo stupore per il virtuosismo dell'interprete – ma anche dell'adattatore, nei casi di composizioni non concepite all'origine per la sola mano sinistra -, per la sua capacità quasi illusionistica di evocare un universo sonoro che in alcun modo risentiva delle limitazioni organiche, strumentali, né della difficoltà per le sole cinque dita a dominare la tastiera in tutta la sua estensione malgrado la complessità della scrittura.

In questo settimo cd, che il pianista ha concepito come *“come un vero caleidoscopio, in cui i brani, ognuno diverso dall'altro, illustrano la molteplicità infinita delle maniere di esprimersi e delle atmosfere possibili con una sola mano”*, all'ammirazione per il virtuosismo di Maxime Zecchini si aggiunge l'interesse per il programma: musiche di compositori noti, come l'affascinante Maurice Ohana, Nicolas Bacri o Bruno Mantovani, ma anche a me sconosciuti: la **Fuga, opus 46** dello svizzero Richard Dubugnon – sorprendente per la complessità e la chiarezza della scrittura contrappuntista – lo schumaniano, sognante **A smile like a sunshine** (Un sorriso come un raggio di sole) **in Mi bemolle maggiore** del pianista franco-canadese Jean Dubé e l'evocativo **Snow on the Seashore** (Neve in riva al mare) **in mi bemolle minore** del giapponese Kohei Kondo.



Œuvres pour la main gauche, volume 7

Œuvres contemporaines:
Mantovani, Ohana, Bacri ...

Maxime Zecchini: pianoforte
Ad Vitam Records (57'05)

2 vidéos:

L'antologia : <https://www.youtube.com/watch?v=JpHQUc93Vtc>

Le volume 7 : <https://youtu.be/m9bsonrj3XI>